Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"
C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
Tel. 0442/1833810 – **Sito**: www.icvillabartolomea.edu.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - **PEC**: vric84600r@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO UTILIZZO PALESTRA

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 19/05/2025 con delibera n. 38 (a.s.2024/25)
Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 30/06/2025 con delibera n. 20/2025

Si rendono noti alcuni comportamenti finalizzati a garantire il benessere e l'integrità degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni di Scienze motorie e sportive.

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

I docenti di scienze motorie e sportive devono prevenire gli infortuni derivanti dall'attività ginnico-sportiva con un'attenta valutazione di ogni esercitazione. La valutazione dovrà considerare l'opportunità o meno di proporre un determinato esercizio fisico in relazione alle difficoltà dell'esercizio stesso e alle potenzialità di ogni alunno di realizzarlo senza rischio alcuno per la sua incolumità. La competenza e la professionalità, nonché la presenza vigile e attiva del docente di scienze motorie e sportive, sono garanzia di affidabilità e sicurezza per ciascuno studente. All'orario prestabilito, gli alunni, sotto l'attenta sorveglianza del docente lasceranno l'aula in perfetto ordine, senza dispersioni, e rapidamente, per recarsi nelle strutture sportive predisposte dell'Istituto. È assolutamente vietato usare attrezzi senza l'autorizzazione e l'assistenza del docente. Gli esoneri sono previsti soltanto per le esercitazioni pratiche e previa relativa documentazione, per la quale si rimanda al paragrafo relativo ai problemi di salute. Non sono previsti esoneri dalle lezioni teoriche. Pertanto, gli studenti con esonero hanno l'obbligo della presenza durante l'ora di lezione di scienze motorie e sportive. Eventuali infrazioni saranno soggette a provvedimenti disciplinari.

PROBLEMI DI SALUTE

È importante che i genitori informino il docente di scienze motorie e sportive di eventuali problemi di salute che possano precludere al ragazzo/a la partecipazione alle attività. L'esonero va comunque richiesto in segreteria, per motivi medici certificati. In caso di necessità di esonero, parziale o totale, dalle esercitazioni pratiche di scienze motorie e sportive per patologie in atto, lo studente potrà essere dispensato da tali attività solo su richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico e corredata da relativa documentazione medica. Sarà cura del docente di scienze motorie e sportive coinvolgere gli alunni esonerati dalle esercitazioni pratiche, sollecitandone il diretto intervento e l'attiva partecipazione in compiti di giuria o arbitraggio e, più in generale, nell'organizzazione delle attività. In ogni caso, anche gli alunni esonerati dallo svolgimento di attività pratiche restano sotto la vigilanza del docente durante l'ora di scienze motorie e sportive

CERTIFICATI PER ATTIVITA' SPORTIVE NON AGONISTICHE

Il Ministro della salute ha firmato il decreto 8 agosto 2014 con "Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica" (seguito dalla nota esplicativa prot. N. 4165- P - 16 giugno 2015). Il documento fa chiarezza proprio all'inizio dei corsi e delle attività parascolastiche sulla definizione di attività sportiva non agonistica e dunque su chi deve fare i certificati, quali sono i medici

certificatori, la periodicità dei controlli e la validità del certificato, gli esami clinici. Disciplina, infine, per i medici il facsimile di certificato e definisce gli obblighi di conservazione della documentazione. Le linee guida non si applicano all'attività ludica e amatoriale, per le quali il certificato resta facoltativo e non obbligatorio, come stabilito dal D.L. 69 del 2013 e confermato da una nota interpretativa del Ministero.

Chi deve fare il certificato

- Gli alunni che svolgono attività fisico-sportive parascolastiche, organizzate cioè dalla scuola al di fuori dall'orario di lezione
- Chi partecipa ai Giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale

Quali sono i medici certificatori

- Il medico di medicina generale per i propri assistiti
- Il pediatra di libera scelta per i propri assistiti
- Il medico specialista in medicina dello sport ovvero i medici della Federazione medico - sportiva italiana del Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Quando fare i controlli e quanto dura il certificato

- Il controllo deve essere annuale
- Il certificato ha validità annuale con decorrenza dalla data di rilascio

NORME SPECIFICHE PER LA VIGILANZA

a) Durante il tragitto dall'interno del plesso centrale della scuola verso le palestre o le aule adibite a palestra, la vigilanza sugli alunni è affidata al docente in servizio nell'ora di lezione programmata e al collaboratore scolastico di turno quando disponibile. I docenti devono sempre prelevare i loro alunni della loro ora di lezione dalla propria classe, secondo il loro orario di servizio in vigore e riaccompagnarli nella loro stessa aula al termine della loro ora di lezione. Le uscite di sicurezza vanno utilizzate esclusivamente e solo in caso di emergenza e di evacuazione della scuola. Agli alunni è fatto divieto di allontanarsi dalla loro aula e raggiungere senza il loro docente le palestre/ aule e viceversa, una volta terminata la lezione.
   Per evitare accumuli di dannosi e prevedibili ritardi, i docenti devono:
- prelevare i loro alunni nelle loro aule al suono della campanella dell'ora corrispondente alla lezione;
- accompagnare gli alunni in palestra/aula speciale;
- svolgere la lezione;
- smettere le attività prima del termine della loro ora di lezione per fare in modo che gli alunni si preparino in tempo utile per il ritorno nelle loro classi;
- riaccompagnare di persona gli alunni nelle loro classi, in tempo utile per l'inizio della lezione successiva.

b) La vigilanza nella palestra è affidata al docente dell'ora di lezione, ovvero ai docenti delle classi che vi si rechino contemporaneamente. Il docente, durante lo svolgimento delle lezioni nella palestra,

deve assicurare un'idonea vigilanza ed osservare le norme generali sulla vigilanza. Nel corso delle lezioni ogni docente è responsabile del corretto uso degli attrezzi. Al termine della lezione si provvederà al riordino e alla custodia del materiale utilizzato. Le palestre e le relative strutture sportive sono utilizzate, di norma, per le attività di educazione fisica, per le esercitazioni inerenti alle attività dei gruppi sportivi scolastici per progetti relativi all'educazione motoria che rientrano nel PTOF dell'Istituto. Durante la permanenza degli studenti in palestra/aula i docenti sono tenuti ad attenersi alle seguenti disposizioni:

- Gli insegnanti sono obbligati ad una costante vigilanza sugli alunni e ad una accorta presenza.
- Gli insegnanti sono tenuti a informare preventivamente gli alunni sulle attività che li vedranno coinvolti e a spiegare agli stessi le regole di comportamento da seguire prima di svolgere qualsiasi attività, specie quelle che comportano l'utilizzo di attrezzature e corsa nel caso di educazione motoria e sportiva.
- Gli insegnanti si preoccuperanno di valutare che lo svolgimento delle attività avvenga tenendo conto delle condizioni fisiche e psicologiche degli alunni e in spazi idonei alle concrete esigenze delle stesse.
- Il docente in servizio segnalerà tempestivamente all'Ufficio del Dirigente Scolastico o Segreteria Didattica, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo di denuncia d'infortunio, tutti gli incidenti, anche di minor gravità, che si dovessero verificare nel corso dell'attività sportiva, così come specificato nel paragrafo relativo alla gestione di eventuali malori e infortuni.
- L'eventuale infortunio, del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato dall'alunno all'insegnante entro la fine della lezione o al massimo entro la fine delle lezioni della stessa giornata in cui è avvenuto l'infortunio.
- È fatto divieto agli insegnanti che vengono coinvolti nella sostituzione dei docenti di educazione fisica di portare le classi loro affidate temporaneamente in palestra.

c) L'accesso alle palestre al di fuori dell'orario di lezione è consentito allo studente solo se specificamente autorizzato dal docente e sotto la sua personale responsabilità e vigilanza. Il docente consentirà l'accesso alle palestre solo agli studenti che devono svolgere l'ora di lezione di scienze motorie e sportive e durante l'ora stessa della propria lezione.

L'accesso alle palestre è consentito solo se provvisti di scarpe ginniche e di indumenti adeguati all'attività sportiva. È vietato agli studenti entrare in palestra o usare gli attrezzi se non in presenza dell'insegnante di scienze motorie e sportive. È fatto assoluto divieto agli alunni non impegnati nelle lezioni di scienze motorie e sportive, ovvero ad estranei, di trattenersi in palestra, o nei locali adiacenti alle stesse strutture sportive. La presenza di persone non autorizzate sarà segnalata dagli insegnanti e/o dal personale ATA all'Ufficio del Dirigente Scolastico o del Docente Vicario e del Docente secondo collaboratore. L'attività motoria, i giochi sportivi, le esercitazioni, etc. devono svolgersi nella massima sicurezza, tenendo conto del numero degli studenti presenti, del grado di maturazione, dello spazio disponibile...

Gli alunni, durante le lezioni di scienze motorie e sportive, non possono allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione del docente.

GESTIONE DI EVENTUALI MALORI E INFORTUNI

La gestione degli infortuni rappresenta un processo con forte significato preventivo, fondamentale per l'attività di valutazione dei rischi e di individuazione delle relative soluzioni. In caso di malore sopraggiunto o infortunio, il docente presente in aula/laboratorio/palestra/pertinenze della scuola:

- richiederà l'intervento dell'addetto al primo soccorso presente;
- provvederà ad avvisare l'Ufficio del Dirigente Scolastico, ovvero i collaboratori del dirigente scolastico/responsabili di plesso;
- telefonerà quindi al 118 richiedendo l'immediato intervento dei servizi sanitari d'emergenza;
- provvederà, anche tramite la Segreteria della Scuola ad avvisare tempestivamente dell'accaduto la famiglia nel caso in cui lo studente debba essere trasportato al Pronto soccorso in ambulanza e i genitori non siano ancora arrivati o siano irreperibili, sarà accompagnato dal docente, dopo aver affidato immediatamente la classe ad altro personale scolastico idoneo alla vigilanza sugli alunni, o da un collaboratore scolastico;
- al fine di rispettare le procedure previste dalle polizze assicurative, il docente presente all'infortunio o malore dovrà redigere e sottoscrivere una relazione circostanziata sull'accaduto, e la consegnerà tempestivamente in segreteria didattica. La relazione deve essere quanto più possibile dettagliata, anche in considerazione dell'eventualità di procedimento giudiziario (si ricorda che in caso di inadempimento dell'obbligo di vigilanza, che grava sulla scuola in seguito all'instaurazione del vincolo negoziale che si verifica mediante l'iscrizione dell'alunno, spetta alla scuola fornire la prova positiva di aver predisposto le misure organizzative necessarie ad evitare l'evento dannoso);
- La relazione dovrà contenere, anche ai fini di un'efficace difesa dell'Amministrazione:
  1. L'indicazione precisa delle circostanze e della dinamica dell'infortunio;
  2. il luogo, il giorno e l'ora;
  3. l'indicazione del momento scolastico in cui l'infortunio si è verificato (lezione di scienze motorie e sportive, pausa didattica, cortile, uscita,....);
  4. l'indicazione delle parti lese e delle manifestazioni soggettive dell'infortunato;
  5. l'eventuale presenza di testimoni e le loro dichiarazioni su quanto si è verificato in loro presenza;
  6. descrizione del soccorso prestato e conseguenze riportate.

-Nel caso di infortunio verificatosi durante le lezioni pratiche di scienze motorie e sportive, la relazione dovrà contenere l'indicazione del tipo di esercizio o della pratica sportiva che si stava svolgendo, delle sue caratteristiche tecniche e del coefficiente di difficoltà e/o pericolosità in relazione all'età dello studente, la presenza e l'utilizzo di strumenti di protezione;

- Nel caso di infortunio verificatosi con l'uso di attrezzi, si faccia questione della conformità "a norma" degli stessi, si dovrà trasmettere la documentazione comprovante l'esistenza del marchio "CE" sul prodotto;

- Nel caso di infortunio verificatosi in luogo diverso dalla classe o in momenti di "passaggio" della vigilanza da un adulto ad un altro adulto (ad es. durante la pausa didattica, o in corridoio, o in bagno, etc.) dovranno

essere descritte le modalità di organizzazione in tali luoghi e momenti, trasmettendo gli atti di organizzazione;

- Nel caso di infortunio verificatosi all'uscita da scuola (la responsabilità per fatti dannosi verificatisi in entrata, durante il percorso casa – scuola è riferibile ai genitori), si dovrà rappresentare e documentare come sia stata organizzata la gestione della vigilanza sugli alunni nel momento dell'uscita da scuola; lo stesso dicasi, se l'infortunio si sia verificato durante uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione.

È necessario redigere la relazione anche in caso di incidenti di minore gravità, lievi o di episodi incerti.

Si precisa che la mancata compilazione della relazione nei termini previsti può configurarsi come un'omissione di atti d'ufficio. L'eventuale infortunio del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente all'insegnante entro la fine della lezione, in modo che lo stesso provveda all'espletamento delle procedure prima descritte. In caso di attività esposte a rischio specifico, il personale è tenuto a prendere tutte le precauzione possibili per ridurre al minimo i fattori di rischio.

COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DURANTE LE LEZIONI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Durante le attività pratiche di Scienze motorie e sportive gli studenti devono indossare sempre l'abbigliamento idoneo (tuta e scarpe da ginnastica pulite, riservate all'uso in palestra, e ben allacciate). Il materiale con cui è stato realizzato il fondo della palestra è un materiale sensibile ad oggetti appuntiti come i tacchi delle scarpe o basi di appoggio di attrezzi e strumenti che vengono quindi banditi), privo di fibbie o parti metalliche pericolose, adeguato alla temperatura sia dell'ambiente interno che, eventualmente, esterno, sia che partecipino attivamente alla lezione, sia che vi assistano in qualità di giustificati e/o esonerati. E' fatto divieto agli studenti, durante le attività pratiche, di indossare anelli, collane, orologi, orecchini voluminosi e braccialetti, spille, fermagli rigidi, occhiali non infrangibili o qualsiasi altro oggetto che possa costituire ragione di pericolo nello svolgimento delle attività ginniche. In particolare, si raccomanda agli alunni di evitare, se possibile, l'uso degli occhiali durante l'attività pratica di Scienze motorie e sportive, ovvero di utilizzarne un paio plastificato, o comunque tale da non rompersi durante l'attività, causando danni. Per la stessa ragione è fatto divieto di partecipare alle attività in palestra agli studenti portatori di piercing su parti del viso o del corpo esposte al rischio di subire danni all'integrità fisica. Si consiglia di non portare o comunque non lasciare incustoditi oggetti di valore e/o documenti nella Palestra e/o nelle aree ad essa pertinenti. Gli insegnanti e il personale di sorveglianza e pulizia non sono responsabili della custodia di tali oggetti e non rispondono di eventuali danni, furti e smarrimenti. L'accesso alla palestra è consentito solo con la presenza del proprio docente e con l'abbigliamento adeguato (tuta e scarpe da ginnastica pulite, riservate all'uso in palestra, e ben allacciate). Le attrezzature devono essere utilizzate esclusivamente sotto il controllo del docente. L'utilizzo in assenza di controllo potrebbe comportare infortuni non voluti. Nel caso in cui si agisca in maniera difforme dalle disposizioni impartite dal docente, la responsabilità è dello studente, nei confronti del quale potranno essere presi provvedimenti disciplinari. Si sottolinea che i docenti sono esperti nell'uso corretto delle attrezzature ed è evidente quindi la loro necessaria supervisione. Il docente permetterà agli alunni di utilizzare solo le strumentazioni che

offrono la massima garanzia in termini di sicurezza. Sarà cura del docente accertarsi dell'efficienza dello strumento e usare la più scrupolosa precauzione. I docenti devono stare molto attenti quando gli studenti fanno uso delle attrezzature, ricordando che, seppur semplici e apparentemente inoffensive, possono, se male usate, recare danno. I docenti impartiranno le adeguate informazioni sull'eventuale pericolosità delle attrezzature, per educare gli studenti ad un loro corretto uso. Essi hanno l'obbligo di informare e di formare gli studenti sui temi della prevenzione e della tutela della salute, sulle misure preventive, sul piano di prevenzione, sul piano di evacuazione, sull'emergenza per incendio, per terremoto o per calamità naturale. Inoltre, vigileranno attentamente affinché gli studenti rispettino le direttive date. farle. Le attrezzature e gli attrezzi e usati devono essere riposti nello stesso locale da dove sono stati prelevati. Occorre che gli studenti avvisino sempre l'insegnante anche dei più piccoli traumi occorsi durante la lezione per permettere (oltre che un primo intervento) di compilare in tempo debito, gli appositi moduli di denuncia infortunio ai fini assicurativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Avv. Giuliano Risi

Il documento è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e norme ad esso collegate.

Firmato da:
Risi Giuliano
17/07/2025 15:09:43